



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI "FUNZIONARIO TECNICO" (Categoria D – Posizione Economica D.1 – C.C.R.L. DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEL COMPARTO UNICO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA) DA ASSEGNARE AI SERVIZI TECNICI PRESSO I COMUNI DI TRAVESIO E MEDUNO (PN).

IL DIRETTORE

Richiamate le seguenti proprie determinazioni:

- n. 401 del 22.03.2019 con cui si avviava la procedura di mobilità esterna ai sensi della normativa regionale vigente per la copertura di un posto di funzionario tecnico cat D posizione economica D1 da assegnare all'ufficio del comune di Travesio (PN);
- n. 454 del 03.04.2019 con cui si avviava la procedura di mobilità esterna ai sensi della normativa regionale vigente per la copertura di un posto di funzionario tecnico cat D posizione economica D1 da assegnare al comune di Meduno (PN);
- n. 562 del 24.04.2019 con cui si provvedeva all'approvazione del presente bando di concorso per la copertura di n. 2 posti di Funzionario Tecnico, cat. D, a tempo pieno e indeterminato da assegnare ai Servizi Tecnici dei Comuni di Travesio e Meduno (PN);

RENDE NOTO

Che i Comuni di Travesio e Meduno (PN) intendono procedere, ciascuno, alla copertura di n. 2 posti di FUNZIONARIO TECNICO, cat. D, del C.C.R.L. del Personale degli EE.LL. del Friuli Venezia Giulia – Area non Dirigenti - a tempo pieno e indeterminato, attraverso un concorso pubblico per esami, da assegnare al Servizio Tecnico dei rispettivi Comuni;

Si dichiara sin da ora che i vincitori del concorso saranno assunti solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo. Eventuali disposizioni normative limitative del numero o della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dar luogo all'assunzione o il suo differimento a data successiva. La partecipazione al concorso non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Le attività generalmente svolte dal profilo sono caratterizzate dai requisiti di conoscenza e professionalità di cui all'allegato A – Declaratorie del Contratto Collettivo Regionale del Lavoro del 07.12.2006 – area non dirigenti, come di seguito indicate, precisando che potrebbero subire delle modifiche in caso di approvazione di un nuovo C.C.R.L.:

- a) elevate conoscenze pluri-specialistiche;
- b) contenuto di tipo tecnico, gestionale o direttivo con dirette responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi tecnico/amministrativi, compresa la firma di atti finali relativi alle mansioni di competenza, laddove non aventi contenuti espressivi di volontà con effetti esterni delegati, nonché la predisposizione di schemi di atti e lo sviluppo di elaborazioni tecnico-contabili di rilevante complessità ed ampiezza;
- c) elevata complessità dei problemi da affrontare basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle soluzioni possibili;



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI DELLE DOLOMITI FRIULANE

- d) relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale. Relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse, e negoziali, il profilo può essere anche di responsabile di unità organizzative come definite dal modello organizzativo dell'ente;

Il trattamento economico sarà quello stabilito dalle norme contrattuali in vigore al momento dell'assunzione relativamente alla posizione economica iniziale della categoria D, posizione economica D1 del CCRL personale del comparto unico regionale e locale – area non dirigenti.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o essere cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure:
 - essere cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - essere cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornamenti di lungo periodo;
 - essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- età non inferiore agli anni diciotto;
- posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- non aver subito condanne penali o non aver procedimenti penali pendenti ovvero aver subito provvedimenti di interdizione o misure restrittive che escludono, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'assunzione nel pubblico impiego;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo dalla Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- patente di guida di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità.
- idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica pre-assuntiva il vincitore e gli idonei del concorso in base alla normativa vigente, per verificarne l'idoneità fisica allo svolgimento delle specifiche mansioni relative al posto messo a concorso;

Oltre ai requisiti generali di cui sopra, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- Essere in possesso, in alternativa, di uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea vecchio ordinamento in: Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale, Politica del Territorio, Urbanistica;

Laurea triennale di cui al DM 509/99:

- Classe n. 08 Ingegneria civile e ambientale;



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

- Classe n. 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- Classe n. 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- Classe n. 10 Ingegneria Industriale;

Laurea triennale di cui al DM 270/04:

- Classe L-07 Ingegneria edile o civile;
- Classe L-17 Architettura;
- Classe L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambiente;

Laurea specialistica di cui al DM 509/99:

- Classe n. 3/S Architettura del Paesaggio;
- Classe n. 4/S Architettura e ingegneria edile;
- Classe n. 28/S Ingegneria Civile;
- Classe n. 38/S Ingegneria per l'Ambiente e il territorio;
- Classe n. 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;

Laurea magistrale di cui al DM 270/04:

- Classe n. LM-3 Architettura del paesaggio;
- Classe n. LM-4 Architettura e ingegneria edile – architettura;
- Classe n. LM- 23 Ingegneria civile;
- Classe n. LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- Classe n. LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il territorio;
- Classe n. LM-48 Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale;

La dimostrazione dell'equipollenza/equiparazione è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza/equiparazione.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto. La dimostrazione del riconoscimento è a cura del candidato il quale deve indicare nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento normativo di equipollenza al titolo di studio italiano.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Al fine dell'accesso al posto di lavoro di cui al presente bando, è garantita la pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs n. 198/2006).

I soggetti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 devono essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica. Devono, inoltre, possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata nel corso dello svolgimento delle prove d'esame.

Art.2 – Presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato, dovrà essere indirizzata all'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane – Via Venezia, 18A - 33085 Maniago, debitamente sottoscritta pena l'automatica esclusione dalla procedura. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità (richiesta a pena di esclusione dalla procedura ad eccezione della domanda sottoscritta con firma digitale).



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

La domanda, con i relativi allegati, dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e potrà essere presentata in alternativa:

- a) per mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento specificando nella busta "CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO – CATEGORIA D" ; in ogni caso NON si considereranno prodotte in tempo utile le domande che perverranno oltre la data di scadenza del presente avviso, a prescindere dalla data riportata sul timbro dell'Ufficio Postale;
- b) mediante consegna a mano all'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane – Ufficio Protocollo – Via Venezia, 18A – Maniago – negli orari di apertura al pubblico, specificando nella busta "CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO – CATEGORIA D" in questo caso la data di consegna è stabilita e comprovata dal timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Unione suddetta. Qualora i candidati intendano ottenere ricevuta di avvenuta consegna della domanda dovranno munirsi di fotocopia della stessa;
- c) presentazione per via telematica, mediante posta elettronica certificata personale del candidato all'indirizzo P.E.C. dell'Ente (uti.valliedolomitifriulane@certgov.fvg.it), specificando nell'oggetto: "CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO – CATEGORIA D" allegando file in formato esclusivamente PDF con la scansione dell'originale del modulo di domanda, debitamente compilata e sottoscritta con firma autografa dal candidato, scansione dell'originale di un valido documento di identità nonché eventuale documentazione da allegare alla domanda;
- d) presentazione per via telematica, mediante posta elettronica certificata personale del candidato al seguente indirizzo dell'Ente: uti.valliedolomitifriulane@certgov.fvg.it, specificando nell'oggetto: "CONCORSO FUNZIONARIO TECNICO – CATEGORIA D" allegando file in formato esclusivamente PDF firmato digitalmente dal candidato contenente la scansione dell'originale del modulo di domanda, debitamente compilato, nonché eventuale documentazione da allegare alla domanda;

Non saranno prese in considerazione domande o documenti:

- a) trasmessi da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata (PEC) di cui non è titolare il candidato;
- b) trasmesse ad una casella di posta elettronica certificata diversa da quella indicata;
- c) che pervengono oltre il termine stabilito. L'invio mediante sistemi diversi da quelli indicati comporta l'esclusione dalla selezione. L'arrivo o la presentazione della domanda di ammissione oltre i suddetti termini comportano l'esclusione dalla procedura.

Gli aspiranti dovranno dichiarare nella domanda (debitamente sottoscritta a pena di esclusione dalla procedura), sotto la propria responsabilità, nella forma delle "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli Artt. 47 e 38 del citato D.P.R., il possesso dei requisiti richiesti e degli eventuali diritti di preferenza e precedenza. Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura e dall'eventuale assunzione in servizio (art. 75 del citato DPR).

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno dare tempestiva comunicazione di ogni variazione di indirizzo, presentandola direttamente al Protocollo o inviandola mediante raccomandata A/R, o tramite pec.

Dovranno dichiarare inoltre di avere letto e di accettare tutte le regole previste dal presente bando.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

Nella domanda di ammissione, i candidati devono dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

- le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza e l'indirizzo completo cui devono essere fatte pervenire tutte le comunicazioni inerenti la selezione, corredato da numero telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o essere cittadini italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure:
 - o essere cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - o essere Cittadini degli Stati non appartenenti all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornamenti di lungo periodo;
 - o essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- l'indicazione del concorso a cui intendono partecipare;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria "B" o superiore valida a tutti gli effetti;
- il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva, per i soggetti a tale obbligo;
- l'assenza di cause di destituzione, dispensa, licenziamento da pubblici impieghi ovvero i motivi per i quali il candidato è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'assenza di sentenza, passata in giudicato, di interdizione dai pubblici uffici;
- l'assenza di condanne penali riportate ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
- il possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;
- la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- la conoscenza della lingua inglese;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina ai sensi della vigente normativa dei quali il candidato intende avvalersi in caso di parità di punteggio finale con altri candidati idonei (ai sensi art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. – vedi allegato al presente bando). In caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere;
- l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale;
- ausili da utilizzare in sede di esame ed eventuali tempi aggiuntivi se necessari in relazione



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

all'handicap posseduto, possibilmente attestati da una certificazione medica che specifichi gli elementi essenziali per consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992 n. 104 e dell'art. 16, comma 1, della L. 12.3.1999 n. 68. A tutela della privacy degli interessati, detta dichiarazione deve essere presentata in busta chiusa contenente la dicitura "dati sensibili";

L'Amministrazione si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese nelle domande di ammissione.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un documento d'identità valido (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda); ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ma la mancata sottoscrizione della stessa comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Art. 4 – Ammissione ed esclusione dei candidati

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dal concorso:

- a) la domanda sia presentata oltre il termine di scadenza dell'avviso;
- b) la mancanza dei requisiti previsti dal presente avviso;
- c) la domanda risulti assolutamente illeggibile;
- d) omissioni o incompletezza delle dichiarazioni inerenti alle generalità e/o indirizzo del candidato;
- e) la mancata sottoscrizione della domanda;
- f) la mancanza della fotocopia un valido documento di identità del sottoscrittore (nei casi di sottoscrizione autografa della domanda);

Art. 5 – Regolarizzazione della domanda e dei documenti

Qualora emergano, in sede di esame istruttorio, omissioni o imperfezioni sanabili nella domanda di partecipazione, il Responsabile del Procedimento può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere.

Il nuovo termine che sarà fissato per la regolarizzazione avrà carattere di perentorietà. La mancata risposta o il mancato perfezionamento in tutto o in parte delle irregolarità, entro la data indicata per la regolarizzazione, comporterà l'esclusione del candidato alla selezione.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

Con Determinazione del Responsabile del Procedimento verrà nominata una Commissione esaminatrice composta da esperti in materia.

La Commissione potrà inoltre avvalersi di componenti aggiuntivi per l'accertamento, in sede di prova orale, della conoscenza della lingua straniera e dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

Art. 7 – Preselezione

Nel caso in cui il numero delle domande sia superiore a 50, la Commissione ha facoltà di svolgere una preselezione che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un test basato su una serie di quesiti (trenta) a risposta multipla, vertente sulle medesime materie



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE

DELLE VALLI DELLE DOLOMITI FRIULANE

oggetto delle prove d'esame previste dal presente bando di concorso. La valutazione sarà resa in trentesimi e per ogni risposta esatta verrà attribuito il punteggio di 1 (uno), mentre per ogni risposta errata o mancante il punteggio attribuito sarà pari a 0 (zero).

Conseguiranno l'ammissione alle prove d'esame scritte, i candidati utilmente collocati, con un punteggio minimo di 21/30, nella graduatoria di prova della preselezione entro la cinquantesima posizione e gli *ex-aequo*.

Il risultato ottenuto nella preselezione NON concorre a formare il punteggio nella graduatoria finale.

Art. 8 – Procedura di selezione

La selezione concorsuale verrà effettuata per esami mediante tre prove:

- Prova scritta-teorica sulle materie d'esame consistente nello svolgimento di un elaborato o, in alternativa, nella soluzione di quesiti a risposta sintetica, da risolversi in un tempo determinato;
- Prova scritta-pratica sulle materie d'esame consistente nella redazione di uno o più schemi di atti amministrativi o tecnici, ovvero nella risoluzione di casi concreti di lavoro, da risolversi in un tempo determinato;
- Prova orale sulle materie d'esame, anche con riferimento ad aspetti pratico-operativi e alla soluzione di criticità operative che possono prospettarsi in servizio.

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza della lingua inglese, nonché dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di base e strumenti web.

Art. 9 – Materie d'esame

Le materie sulle quali potranno vertere le 3 prove di cui al punto precedente sono:

1. Nozione di ordinamento degli Enti Locali, normativa regionale e nazionale;
2. Nozioni con riguardo al procedimento amministrativo, diritto di accesso, alla tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/03) e alla documentazione amministrativa;
3. Nozioni sull'ordinamento del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, normativa nazionale e regionale;
4. Nozioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri;
5. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
6. Normativa edilizia, delle funzioni e del funzionamento dello Sportello Unico dell'Edilizia;
7. Normativa in materia di programmazione, progettazione e monitoraggio delle opere Pubbliche;
8. Norme in materia di ambiente e beni ambientali;
9. Codice dei Beni culturali e paesaggistici;
10. Legislazione nazionale e regionale in materia di urbanistica, edilizia, lavori pubblici, pianificazione territoriale e paesaggistica;
11. Normativa in materia di appalti e contratti pubblici con particolare riferimento ai contratti relativi ai lavori pubblici.

Durante lo svolgimento delle prove scritte non è permesso ai candidati di comunicare tra loro o con altri, salvo che con i Commissari e gli eventuali incaricati alla sorveglianza. È assolutamente vietata l'introduzione nell'edificio in cui si svolgono le prove d'esame di telefoni cellulari e di qualsivoglia strumentazione atta a consentire al candidato la comunicazione con l'esterno, nonché di supporti di memorizzazione digitale. I candidati non possono portare testi, carta da scrivere, appunti manoscritti o informatizzati.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

L'Amministrazione non effettuerà servizio di custodia degli oggetti di cui sopra. Il candidato che contravvenga alle summenzionate disposizioni sarà escluso dal concorso.

Art. 10 – Modalità di valutazione

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione esaminatrice per la valutazione delle prove d'esame è pari a 90 punti su 90, così suddivisi: 30 punti per la prova scritta-teorica, 30 punti per la prova scritta-pratica, 30 punti per la prova orale.

Le votazioni vengono espresse in trentesimi. Ogni prova d'esame si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato sia nella prova scritta-teorica sia nella prova scritta-pratica una votazione di almeno 21/30 in ciascuna di esse. La Commissione procederà alla correzione della seconda prova scritta solo qualora il candidato – nella prima prova scritta – abbia raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione delle prove d'esame sarà espressa con un punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti ottenuti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Sarà dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il maggiore punteggio. In caso di parità di voto finale verrà preferito il candidato più giovane.

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'Art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i. (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap) pur nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

Art. 11 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura, compreso l'elenco dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, dei candidati ammessi con riserva di regolarizzazione e dei candidati esclusi, così come il luogo dell'eventuale preselezione, delle prove scritte ed orali, i risultati di tutte le prove scritte, la conseguente ammissione alla prova orale nonché i risultati di quest'ultima, verranno pubblicati sul sito www.vallidolomitifriulane.utifvg.it

Le predette comunicazioni hanno effetto di notifica nei confronti di tutti i partecipanti.

I candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere le prove senza altro avviso o invito nei giorni, nelle ore e nel luogo indicati, muniti di idoneo documento di identità. I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Art. 12 – Formazione della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito degli aspiranti che abbiano superato le prove d'esame, secondo quanto stabilito al precedente articolo. La graduatoria finale, approvata con Determinazione del Responsabile del Procedimento, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti.

Per la formulazione della graduatoria valgono gli eventuali titoli di preferenze come indicate nell'art. 5, quarto e quinto comma, del DPR n. 487/1994.



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE

La graduatoria resterà valida secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti e potrà essere utilizzata per la costituzione, oltre che di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato, anche di rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato pieno o parziale, sulla base delle norme legislative e regolamentari vigenti al momento dell'utilizzo.

Alla graduatoria finale potranno attingere per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato - a tempo pieno o parziale, gli altri Enti partecipanti all'U.T.I. delle Valli e Dolomiti Friulane compatibilmente con la normativa vigente.

L'accesso alla graduatoria da parte di altri Enti pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia sarà possibile solo a seguito di un'intesa formale e la successiva concessione da parte dell'U.T.I. delle Valli e delle Dolomiti Friulane e compatibilmente con la normativa vigente.

Art. 13 - Assunzione in servizio

Il vincitore verrà invitato con lettera raccomandata a/r o a mezzo pec, ad assumere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, e di presentazione dei documenti di rito, a pena di decadenza, entro il termine stabilito dall'Amministrazione.

I vincitori che non assumono servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decadono dalla nomina; in tal caso si provvederà a designare colui che immediatamente segue nella graduatoria di merito.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La nomina acquisterà carattere di stabilità dopo il prescritto periodo di prova, pari a mesi sei. Nel caso di esito negativo il rapporto di lavoro sarà risolto.

L'Amministrazione procederà a sottoporre a visita medica del medico competente al fine di verificare l'idoneità alle mansioni.

Resta inteso che l'assunzione del vincitore verrà effettuata se ed in quanto le norme vigenti in quella data lo consentiranno. La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio è comunque subordinato alla effettiva possibilità di assunzione dell'Ente, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie dell'Ente stesso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

Art. 14 - Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento U.E. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane e saranno trattati presso una banca dati automatizzata e cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Unione Territoriale



UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DELLE VALLI E DELLE DOLOMITI FRIULANE
Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane.

Art. 15 - Disposizioni finali ed informazioni

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, annullare e modificare il presente procedimento concorsuale senza che i candidati possano avanzare richieste di risarcimento o qualsiasi altra pretesa.

L'Amministrazione si riserva inoltre di non dar seguito alla effettiva copertura del posto in qualsiasi momento della procedura.

L'Amministrazione si riserva, in caso di rinuncia del candidato vincitore, di attingere alla lista degli idonei ovvero indire nuova procedura.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

Il presente avviso costituisce ad ogni effetto comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Non verrà dato luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale di lavoro e dal contratto collettivo regionale di comparto.

Il testo integrale del presente bando, nonché lo schema della relativa istanza di selezione, sono disponibili presso l'Ufficio Gestione del Personale dell'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane – Sede Operativa in Piazza Italia, 18 - Maniago.

Non è previsto l'invio di copia dell'avviso via fax o a mezzo servizio postale, mentre ne è previsto l'invio a mezzo posta elettronica.

Art. 16 - Identificazione del procedimento amministrativo, diritto di accesso

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale, ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, regolamento che disciplina le modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi in conformità a quanto stabilito nel capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. Il presente procedimento concorsuale è così identificato:

Responsabile del Procedimento: Responsabile Ufficio Gestione del Personale dell'UTI - dott. Alfredo Diolosa

Referente Pratica: dott.ssa Laura Piccolo. Info: 0427/707. 281-298

e-mail: personale@vallidolomitifriulane.utifvg.it

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

IL DIRETTORE
(dott.ssa Patrizia MASCELLINO)